

**PARROCCHIA DI SANTO STEFANO
PROTOMARTIRE**

PATRIARCATO DI VENEZIA

**Vesperi nelle solennità del
Tempo Ordinario**



**Ascendit Deus in iubilatione
Dominus in voce tubae**

Agosto – Settembre

Indice

Trasfigurazione del Signore	1
Assunzione della Beata Vergine Maria (Primi Vespri)	7
Assunzione della Beata Vergine Maria (Secondi Vespri)	12
Dedicazione del Duomo di Caorle (Inno)	20
Dedicazione del Duomo di Caorle (Antifone in latino)	22
Dedicazione del Duomo di Caorle (Primi Vespri)	23
Dedicazione del Duomo di Caorle (Secondi Vespri)	27
Festa della Madonna dei Fagotti	31
Esaltazione della Santa Croce	37

Magnificat (italiano)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Magnificat (latino)

Magnificat *
anima mea Dominum,

et exultavit spiritus meus *
in Deo salutari meo

quia respexit humilitatem ancillae suae, *
ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes

quia fecit mihi magna, qui potens est: *
et Sanctus nomen eius

et misericordia eius a progenie in progenies *
timentibus eum.

Fecit potentiam in brachio suo, *
dispersit superbos mente cordis sui,

deposuit potentes de sede, *
et exaltavit humiles;

esurientes implevit bonis, *
et divites dimisit inanes.

Suscepit Israel, puerum suum, *
recordatus misericordiae suae,

sicut locutus est ad patres nostros, *
Abraham et semini eius in saecula.

6 agosto
TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
Festa

Secondi Vespri

INNO

O Cristo, Verbo del Padre,
re glorioso fra gli angeli,
luce e salvezza del mondo,
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,
balsamo, veste, dimora,
forza, rifugio, conforto,
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito
l'oscura notte del male,
orienta il nostro cammino
incontro al Padre. Amen.

Oppure:

O nata lux de lumine,
Iesu, redemptor saeculi,
dignare clemens supplicum
laudes precésque sumere.

Præ sole vultu flammæus,
ut nix amictu candidus,
in monte dignis testibus
apparuísti conditor.

Vates alumnis ábditos
novis vetústos conferens,
utrísque te divínitus
Deum dedísti credere.

Te vox patérna cælitus
suum vocávit Fílium,
quem nos fidéli pectore
regem fatémur cælitum.

Qui carne quondam cóntegi
dignátus es pro pèrditis,
nos membra confer éffici
tui beáti córporis.

Laudes tibi nos pángimus,
diléctus es qui Fílius,
quem Patris atque Spíritus
splendor revélat ínclitus. Amen.

1 ant. Gesù condusse su un alto monte
Pietro, Giacomo e Giovanni,
e si trasfigurò davanti a loro.

1. Ant.
1. g



A Ssumpsit Jé-sus * Pétrum, et Jacóbum, et Jo-án-
nem frátrem é-jus, et dúxit é-os in móntem excélsu-
m se-ór-sum, et transfigurá-tus est ante é-os. Eu o u a e.

Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

INTERCESSIONI

Supplichiamo con fede il Cristo Salvatore, che ci ha redenti con la sua croce:
Per il mistero della tua passione accoglici nel tuo regno, Signore.

Cristo, che ti sei umiliato assumendo la nostra condizione mortale,
- fa' che la tua Chiesa ti segua nella via dell'umiltà e del sacrificio.
Cristo, che fosti obbediente fino alla morte di croce,
- donaci di imitare la tua obbedienza filiale.

Cristo, che per la tua morte fosti esaltato da Dio e hai ricevuto un nome che è al
di sopra di ogni altro nome,
- fa' che i tuoi discepoli perseverino nella fede fino al giorno della tua venuta.
Cristo, nel cui nome si piega ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra,
- fa' che gli uomini trovino pace e salvezza sotto il tuo giogo soave.
Cristo, crocifisso e risorto, che ogni lingua proclama Signore a gloria di Dio Pa-
dre,
- accogli i nostri defunti nella beatitudine del tuo regno.
Padre nostro.

ORAZIONE

O Padre, che hai voluto salvare gli uomini con la morte in croce del Cristo tuo
Figlio, concedi a noi, che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero di amore,
di godere i frutti della redenzione nel cielo. Per il nostro Signore.

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani;
ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo po-
tenza di Dio e sapienza di Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Regna su di te il Signore, * o croce gloriosa.
Regna su di te il Signore, o croce gloriosa.
V. Sul tuo legno lavò le nostre colpe nel sangue, o
croce gloriosa.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Regna su di te il Signore, o croce gloriosa.

Ant. al Magn. O croce santa,
segno di vittoria e di salvezza,
guidaci al trionfo nella gloria di Cristo.

At Magn.
Ant. 2. D

C Rúcem sánctam súb-i- it, * qui inférnum confré-
git : accínctus est pot-énti- a, surréxit dí- e térti- a, al-
le- lú-ia. E u o u a e.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

(si ripete l'antifona)

2 ant. Una nube luminosa avvolse i discepoli;
una voce diceva:
Questi è il mio Figlio prediletto,
che è tutta la mia gioia.

5. Ant.
3. g

A Dhuc é- o loquénte, * ecce núbes lúcida obum-
brávit é- os. E u o u a e.

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenta, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,
quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Scendendo dal monte, Gesù ordinò loro:
Non rivelate la gloria del Figlio dell'uomo,
prima che sia risorto dai morti, alleluia.

Comm. 1.

I-si-ónem * quam vi-dístis, némi-ni dixé-ri-
tis. do-nec a mórtu-is resúrgat Fí-li-us hómi-nis.
E u o u a e.

R. Popoli tutti, lodate il Signore.

Egli si manifestò nella carne, *
fu giustificato nello spirito.

R. Popoli tutti, lodate il Signore.

Apparve agli angeli *
fu annunziato ai pagani.

Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo:
con la tua croce hai redento il mondo.

1 Ant. 1.

-do-rámus te, * Chrí-ste, et benedí-cimus tí-bi,
qui-a per Crúcem tú-am redemísti mún-dum. E u o u a e.
Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
e per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, *
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

(si ripete l'antifona)

2 ant. Veneriamo la tua croce, Signore;
celebriamo la tua beata passione;
pietà di noi, tu che per noi hai sofferto.

Ant. 4

C Rúcem tú-am * adorámus, Dómine : et sánctam re-
surrecti-ónem tú-am laudámus et glo-ri- ficámus : ecce
enim propter lígnum vé- nit gáudi- um in uni- vérso

múndo. E u o u a e.

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo. –

R. Popoli tutti, lodate il Signore.

Fu creduto nel mondo, *
fu assunto nella gloria.

R. Popoli tutti, lodate il Signore.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

RESPONSORIO BREVE

R. Splendore e maestà dinanzi a Dio. * Alleluia, alleluia.
Splendore e maestà dinanzi a Dio. Alleluia, alleluia.
V. Forza e bellezza nel suo santuario.
Alleluia, alleluia.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Splendore e maestà dinanzi a Dio. Alleluia, alleluia.

At Magn.
Ant. 8. G

C T audi- éntes * discípu- li, ce- cidé- runt in fá-
ci- em sú- am, et timu- é- runt valde : et accéssit Jé-
sus, et té- ti- gít é- os, dixítque é- is : Súr- gi- te, et
no- lí- te timé- re, alle- lú- ia. E u o u a e.

Ant. al Magn. Udita la voce,
i discepoli caddero a terra,
presi da grande spavento.
Gesù li toccò e disse:
Alzatevi, non abbiate paura, alleluia.

INTERCESSIONI

Celebrando il Cristo, che manifestò ai discepoli la sua gloria sul monte Tabor, innalziamo a lui la nostra fiduciosa preghiera:
Signore, luce vera, illumina le nostre tenebre.

Cristo, che nella Trasfigurazione hai preparato i discepoli all'esperienza della passione,
- fa' che la Chiesa, purificata dalle sofferenze e dalle prove, conosca la gioia della tua vittoria.

Tu che sul monte Tabor hai voluto vicino a te Pietro, Giacomo e Giovanni, benedici il nostro papa N. e il nostro vescovo N.,
- rafforzali nella speranza della risurrezione perché servano il tuo popolo con serenità e fermezza.

Hai voluto accanto a te Mosè ed Elia come testimoni della Trasfigurazione,
- illumina il popolo dell'antica alleanza perché giunga alla pienezza della redenzione.

Tu che hai irradiato sul mondo la gloria del Padre,
- fa' che i popoli camminino nella tua luce.

Cristo, che trasfigurerai il nostro corpo mortale per conformarlo al tuo corpo glorioso,
- configura all'immagine della tua gloria i nostri defunti.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che nella gloriosa Trasfigurazione del Cristo Signore, hai confermato i misteri della fede con la testimonianza della legge e dei profeti e hai mirabilmente preannunziato la nostra definitiva adozione a tuoi figli, fa' che ascoltiamo la parola del tuo amatissimo Figlio per diventare coeredi della sua vita immortale. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

fons sa-lú- tis Trí- ni-tas, Colláudet ómnis spí-ri-tus :
Quíbus Crú-cis victó- ri- am Largí- ris, ádde praémi- um.
Amen.

1 ant. Grande il mistero della croce!
La morte fu vinta
quando morì l'Autore della vita.

1. Ant.
7. e
O mágnum * pi- e- tá- tis ópus! mors mórtu- a tunc
est, in lí- gno quando mórtu- a ví- ta fú- it.
E u o u a e.

Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

tu-lit. 2. Quae vulne-rá- ta lánce-ae Mucróné dí-ro, crími-
 num Ut nos lavá-ret sórdibus, Ma-ná- vit únda et sán-
 guine. 3. Implé-ta sunt quae cón-ci-nit Dávid fidé-li cár-
 mine, Dicéndo na-ti-ó-nibus : Regná- vit a lígno Dé-us.
 4. Arbor decó-ra et fúl-gida, Orná-ta Ré-gis púrpura,
 Elécta dígno stí-pi-te Tam sán-cta mémbra tángere.
 5. Be-á-ta, cú- jus brá-chi- is Pré-ti- um pepéndit saécu-li :
 Staté-ra fácta córpo-ris, Tu- llt-que praédam tárta-ri.
 6. O, CRUX ÁVE, SPES Ú-NICA, in hac triùm-phi glò- ri- a
 Pí- is adáuge grá- ti- am, Re- is-que dé- le crímina. 7. Te,

15 agosto
ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
Solennità

Primi Vespri

INNO

Ave, speranza nostra,
 ave, benigna e pia,
 ave, piena di grazia,
 o Vergine Maria.

Ave, fulgida rosa,
 rovetto sempre ardente,
 ave, pianta fiorita
 dalla stirpe di Iesse.

In te vinta è la morte,
 la schiavitù è redenta,
 ridonata la pace,
 aperto il paradiso.

O Trinità santissima,
 a te l'inno di grazie,
 per Maria nostra Madre,
 nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure:

Gáudium mundi, nova stella cæli,
 prócreans solem, páriens paréntem,
 da manum lapsis, fer opem cadúcis,
 virgo María.

Te Deo factam liquet esse scalam
 qua tenens summa petit Altus ima;
 nos ad excélsi remeáre cæli
 cúlmina dona.

Te beatórum chorus angelórum,
te prophetárum et apostolórum
ordo praelátam sibi cernit unam
post Deitátem.

Laus sit excélsæ Tríadi perénis,
quæ tibi, Virgo, tríbuit corónam,
atque regínam statuítque nostram
próvida matrem. Amen.

1 ant. Cristo, ascreso in cielo,
alla madre tutta pura apre il suo regno, alleluia.

*Ascéndit Christus super cælos,
et præparávit suæ castíssimæ Matri
immortalitátis locum, allelúia.*

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

(si ripete l'antifona)

14 Settembre
ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE
Festa

Secondi Vespri

Inno

Ecco il vessillo della croce,
mistero di morte e di gloria:
l'artefice di tutto il creato
è appeso ad un patibolo

Un colpo di lancia trafigge
il cuore del Figlio di Dio:
sgorga acque e sangue, un torrente
che lava i peccati del mondo.

O albero fecondo e glorioso,
ornato d'un manto regale,
talamo, trono ed altare
al corpo di Cristo Signore.

O croce beata che apristi
le braccia a Gesù redentore,
bilancia del grande riscatto
che tolse la preda all'inferno.

O croce, unica speranza,
sorgente di vita immortale,
accresci ai fedeli la grazia,
ottieni alle genti la pace. Amen.

Oppure:

Hymn. 1.
V Exil-la Ré- gis prod- e-unt : Fúlget Crú-cis mysté-
ri-um, Qua ví-ta mórtem pértu-lit, Et mór- te ví-tam pró-

At Magn.
Ant. 8. G



B E-á-tam me dícent * ómnes gene-ra-ti-ónes,
qui-a ancíllam húmi-lem respéxit Dé- us.
E u o u a e.

INTERCESSIONI

Uniti nella preghiera di lode, rendiamo grazie a Dio che ha voluto Maria amata e venerata da tutte le generazioni. Diciamo con fiducia:
Maria piena di grazia interceda per noi.

Tu, che hai costituito Maria madre di misericordia,
- fa' che sperimentiamo, in mezzo ai pericoli, la sua bontà materna.
Hai voluto Maria madre di famiglia nella casa di Nazareth,
- fa' che tutte le mamme custodiscano la santità e l'amore.
Hai reso forte Maria ai piedi della croce e l'hai colmata di gioia nella risurrezione del tuo Figlio,
- sostienici fra le prove della vita e rafforzaci nella speranza.
In Maria, attenta alla tua parola e serva fedele della tua volontà, ci mostri il modello e l'immagine della santa Chiesa,
- per sua intercessione rendici veri discepoli del Cristo tuo Figlio.
Hai incoronato Maria, regina del cielo,
- fa' che i nostri fratelli defunti godano la felicità eterna nell'assemblea dei santi.
Padre nostro.

ORAZIONE

Concedi ai tuoi fedeli. Signore Dio nostro di godere sempre la salute del corpo dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per il nostro Signore.

2 ant. Una donna ha chiuso la porta del cielo,
una donna l'apre per noi:
Maria, madre del Signore, alleluia.

*Paradísi porta per Evam cunctis clausa est
et per Maríam Vírginem íterum patefácta est, allelúia.*

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Oltre i cieli Maria è innalzata:
gloria a Cristo Signore, che vive nei secoli!

*Exaltáta est Virgo María super omnes caelos;
veníte, omnes: magnificémus Christum regem,
cuius regnum est ómnium saeculórum.*

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

(si ripete l'antifona)

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna,
nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché rice-
vessimo l'adozione a figli.

RESPONSORIO BREVE

R. Ave, Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.

Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

V. Benedetta tu fra le donne, benedetto il frutto del tuo seno:
il Signore è con te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Ant. al Magn. Beata, o Maria, che hai creduto:
in te si compie la parola del Signore.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la farètra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Benedetta sei tu fra le donne,
e benedetto il frutto del tuo seno.

1. Ant. 8. e

B E-á-ta es * Virgo Ma-rí-a, quae ómni-um portá-
sti Cre-ató-rem. E u o u a e.

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

LETTURA BREVE

Quelli che Dio ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

RESPONSORIO BREVE

R. E' festa per gli angeli in cielo: * Maria è assunta nella gloria.
E' festa per gli angeli in cielo: Maria è assunta nella gloria.
V. Lode e onore al nostro Dio:
Maria è assunta nella gloria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
E' festa per gli angeli in cielo: Maria è assunta nella gloria.

Ant. al Magn. Tutti i secoli mi diranno beata:
l'Onnipotente ha fatto in me grandi cose, alleluia.

At Magn. Ant. 8. G

B E-átam me dícent * ómnes gene-ra-ti-ónes,
qui-a fé-cit míhi mágna qui pótens est, alle-lú-ia.
E u o u a e.

INTERCESSIONI

Riuniti nella preghiera di lode, glorifichiamo Dio, Padre onnipotente, che ci ha dato in Maria un pegno sicuro di consolazione e di speranza. Diciamo con fiducia:
Maria, piena di grazia, interceda per noi.

O Dio, operatore di prodigi, che hai concesso alla santa Vergine Maria di condividere, nell'anima e nel corpo, la gloria del Cristo risorto,
- guidaci alla gloria immortale.

Tu, che ci hai dato Maria per madre, concedi per sua intercessione la salute ai malati, il conforto agli afflitti, il perdono ai peccatori,
- dona a tutti pace e salvezza.

Tu, che hai reso piena di grazia la Vergine Maria,
- allietaci con l'abbondanza dei doni del tuo Spirito.

Fa' che la tua Chiesa sia un cuor solo e un'anima sola.

- Donaci di perseverare unanimi nella preghiera con Maria, madre di Gesù.

Tu, che hai incoronato Maria regina del cielo,

- fa' che i nostri fratelli defunti godano la gioia eterna nell'assemblea dei santi.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore.

Secondi Vespri

INNO

A- ve ma- ris stel- la De- i Ma- ter A- al- ma
at- que sem- per Vir- go fe- lix coe- li por- ta.
Su- mens illud a- ve Ga- bri- e- lis o- re
funda nos in pa- ce mutans E- vae nomen

Ave, maris stella,
Dei Mater alma,
atque semper Virgo,
felix caeli porta.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

(si ripete l'antifona)

2 ant. Ecco la serva del Signore:
si compia in me la tua parola.

5. Ant.
8. e
Cce ancil-la Dómi-ni : * fí- at mí- hi secúndum
vérbum tú- um. E u o u a e.

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Virgo singuláris,
inter omnes mitis,
nos culpís solútos,
mites fac et castos.

Vitam præsta puram,
iter para tutum:
ut vidéntes Iesum
semper collætémur.

Sit laus Deo Patri,
summo Christo decus,
Spirítui Sancto,
tribus, honor unus. Amen.

1 ant. Ave, Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.

3. Ant.
1. g

A -ve Ma-rí- a, * grá-ti- a pléna : Dóminus técum :
benedícta tu in mu-li- é-ribus, E u o u a e

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Sumens illud «Ave»
Gabriélis ore,
funda nos in pace,
mutans Evæ nomen.

Solve vincla reis,
profer lumen cæcis
mala nostra pelle,
bona cuncta posce.

Monstra te esse matrem:
sumat per te preces,
qui pro nobis natus,
tulit esse tuus.

Virgo singuláris,
inter omnes mitis,
nos culpís solútos,
mites fac et castos.

Vitam præsta puram,
iter para tutum:
ut vidéntes Iesum
semper collætémur.

Sit laus Deo Patri,
summo Christo decus,
Spirítui Sancto,
tribus, honor unus. Amen.

Oppure:

Ave, stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
vergine sempre, Maria,
porta felice del cielo.

L'«Ave» del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
 rendi la luce ai ciechi,
 scaccia da noi ogni male,
 chiedi per noi ogni bene.

Móstrati Madre per tutti,
 offri la nostra preghiera,
 Cristo l'accolga benigno,
 lui che si è fatto tuo Figlio.

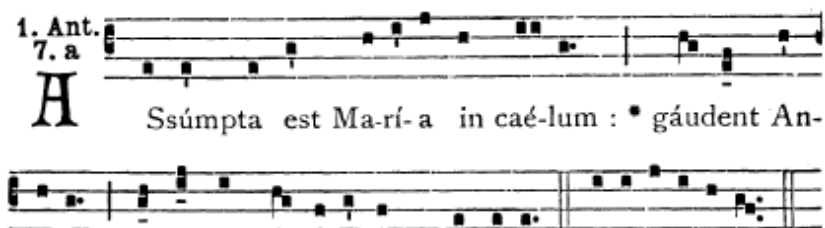
Vergine santa fra tutte,
 dolce regina del cielo,
 rendi innocenti i tuoi figli,
 umili e puri di cuore.

Dónaci giorni di pace,
 veglia sul nostro cammino,
 fa' che vediamo il tuo Figlio,
 pieni di gioia nel cielo.

Lode all'altissimo Padre,
 gloria al Cristo Signore,
 salga allo Spirito Santo,
 l'inno di fede e di amore. Amen.

1 ant. Festa per gli angeli in cielo:
 Maria è assunta nella gloria.
 Lode e onore al nostro Dio!

1. Ant.
 7. a



A Ssúmpta est Ma-rí-a in caé-lum : * gáudent An-
 ge-li, laudántes be-nedí-cunt Dóminum, E u o u a e.

FESTA DELLA MADONNA DEI FAGOTTI

Festa

Secondi Vespri



A- ve ma- ris stel- la De- i Ma- ter A- al- ma
 at- que sem- per Vir- go fe- lix coe- li por- ta.
 Su- mens illud a- ve Ga- bri- e- lis o- re
 funda nos in pa- ce mutans E- vae nomen

INNO

Ave, maris stella,
 Dei Mater alma,
 atque semper Virgo,
 felix cæli porta.

Sumens illud «Ave»
 Gabriélis ore,
 funda nos in pace,
 mutans Evæ nomen.

Solve vincla reis,
 profer lumen cæcis
 mala nostra pelle,
 bona cuncta posce.

Monstra te esse matrem:
 sumat per te preces,
 qui pro nobis natus,
 tulit esse tuus.

Ant. al Magn. Santa è la casa del Signore:
qui si invoca il suo nome,
qui Dio è presente tra noi.

At Magn.
Ant. 6. F

quam metu-éndus est * lócus ístel ve-re

non est hic á-li- ud, ni-si dómus Dé- i, et pór- ta

caé-li. E u o u a e.

INVOCAZIONI

Innalziamo la nostra preghiera al Cristo Salvatore, che ha dato la sua vita per riunire in una sola famiglia tutti i figli di Dio dispersi:

Ricordati della tua Chiesa, Signore.

Signore Gesù, che hai edificato la tua casa sulla roccia,
- confermaci nella fede e nella speranza.

Signore Gesù, che dal tuo petto squarciato hai fatto scaturire sangue e acqua,
- purifica e rinnova la tua Chiesa con i sacramenti della nuova alleanza.

Signore Gesù, presente in mezzo a coloro che si riuniscono nel tuo nome,
- esaudisci la preghiera unanime della tua Chiesa.

Signore Gesù, che insieme al Padre e allo Spirito Santo stabilisci la tua dimora in coloro che ti amano,

- rendi perfetta la tua Chiesa nell'esperienza del tuo amore,

Signore Gesù, che non respingi coloro che vengono a te,

- accogli tutti i defunti nella casa del Padre.

Padre nostro.

ORAZIONE

Ascolta, Signore, la preghiera del tuo popolo, che ricorda con gioia il giorno della consacrazione di questo tempio, perché la comunità che si raduna in questa santa dimora possa offrirti un servizio degno e irreprensibile e ottenga pienamente i frutti della redenzione. Per il nostro Signore.

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

(si ripete l'antifona)

2. ant. La Vergine Maria entra nella dimora del cielo,
dove siede su un trono di stelle.

2. Ant.
8. G

A-rí- a Vír- go assúmp- ta est * ad aethére- um thá-

lamum, in quo Rex régum stelláto sé- det só-li- o.

E u o u a e.

Se il Signore non costruisce la casa, *
 invano vi faticano i costruttori.
 Se la città non è custodita dal Signore *
 invano veglia il custode.

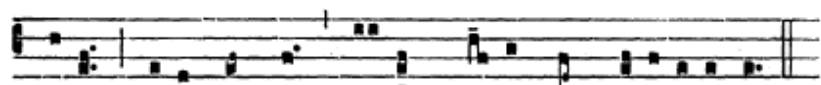
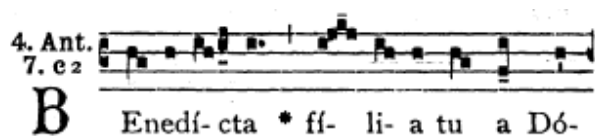
Invano vi alzate di buon mattino, †
 tardi andate a riposare
 e mangiate pane di sudore: *
 il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
 è sua grazia il frutto del grembo.
 Come frecce in mano a un eroe *
 sono i figli della giovinezza.

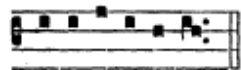
Beato l'uomo *
 che piena ne ha la farètra:
 non resterà confuso quando verrà alla porta *
 a trattare con i propri nemici.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Benedetta, Vergine Maria!
 Tu ci hai dato il frutto della vita.



mino : qui- a per te frúctum ví-tae communicávimus.



E u o u a e.

Alleluia
 Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
 voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia
 Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
 il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia
 Ralleghiamoci ed esultiamo, *
 rendiamo a lui gloria.

Alleluia
 Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
 la sua sposa è pronta.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal trono: Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro" (Lv 26, 11; Ez 37, 27). Non vidi alcun tempio in essa perché il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. Non entrerà in essa nulla d'impuro (Is 52, 1), né chi commette abominio o falsità, ma solo quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello.

RESPONSORIO BREVE

R. Beato chi vive * nella tua casa, Signore.

Beato chi vive nella tua casa, Signore.

V. Ti loderà per i secoli dei secoli

nella tua casa, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Beato chi vive nella tua casa, Signore.

2 ant. Andiamo con gioia alla casa del Signore.

Antifona in latino a pagina 22.

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Lodate il nostro Dio,
voi tutti, suoi santi.

Antifona in latino a pagina 22.

Alleluia
Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo. Ciascuno però nel suo ordine: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.

RESPONSORIO BREVE

R. Maria è innalzata nel regno * sopra gli angeli e i santi.

Maria è innalzata nel regno sopra gli angeli e i santi.

V. Benedetto il Signore che l'ha esaltata
sopra gli angeli e i santi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Maria è innalzata nel regno sopra gli angeli e i santi.

Ant. al Magn. Oggi Maria è salita nei cieli:
rallegratevi!

Con Cristo regna per sempre.

At Magnif.
Ant. 8. G*

H Odi-e * Ma-ri- a Virgo caelos ascéndit : gau-
dé-te, qui-a cum Chrísto régnat in aetérnum. E u o u a e.

INTERCESSIONI

Uniti nella preghiera di lode, rendiamo grazie a Dio che ha voluto Maria amata e venerata da tutte le generazioni. Diciamo con fiducia:

Maria piena di grazia interceda per noi.

Tu, che hai costituito Maria madre di misericordia,

- fa' che sperimentiamo, in mezzo ai pericoli, la sua bontà materna.

Hai voluto Maria madre di famiglia nella casa di Nazareth,

- fa' che tutte le mamme custodiscano la santità e l'amore.

Secondi Vespri

INNO (a pagina 20)

1 ant. Dio ha santificato la sua dimora;
egli vi abita: e sarà stabile per sempre.

Antifona in latino a pagina 22.

Dio è per noi rifugio e forza, *
aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
se crollano i monti nel fondo del mare.
Fremano, si gonfino le sue acque, *
tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, *
la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; *
la soccorrerà Dio, prima del mattino.
Fremettero le genti, i regni si scossero; *
egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *
egli ha fatto portenti sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
romperà gli archi e spezzerà le lance, *
brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, *
eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.
Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

(si ripete l'antifona)

Ant. al Magn. Rallegratevi con Gerusalemme;
tutti voi che l'amate, esultate di gioia.

At Magn.
Ant. 1. g

S Ancti-fi-cá-vit * Dómi-nus taberná-cu-lum
sú-um : qui- a haec est dómus Dé- i, in qua invo-cá-tur
nómen é-jus de quo scríptum est : Et é-rit nómen mé- um
i-bi, dí-cit Dóminus. E u o u a e.

INTERCESSIONI

Innalziamo la nostra preghiera al Cristo Salvatore, che ha dato la sua vita per riunire in una sola famiglia tutti i figli di Dio dispersi:

Ricordati della tua Chiesa, Signore.

Signore Gesù, che hai edificato la tua casa sulla roccia,
- confermaci nella fede e nella speranza.

Signore Gesù, che dal tuo petto squarciato hai fatto scaturire sangue e acqua,
- purifica e rinnova la tua Chiesa con i sacramenti della nuova alleanza.

Signore Gesù, presente in mezzo a coloro che si riuniscono nel tuo nome,
- esaudisci la preghiera unanime della tua Chiesa.

Signore Gesù, che insieme al Padre e allo Spirito Santo stabilisci la tua dimora in coloro che ti amano,

- rendi perfetta la tua Chiesa nell'esperienza del tuo amore,

Signore Gesù, che non respingi coloro che vengono a te,
- accogli tutti i defunti nella casa del Padre.

Padre nostro.

ORAZIONE

Ascolta, Signore, la preghiera del tuo popolo, che ricorda con gioia il giorno della consacrazione di questo tempio, perché la comunità che si raduna in questa santa dimora possa offrirti un servizio degno e irreprensibile e ottenga pienamente i frutti della redenzione. Per il nostro Signore.

Hai reso forte Maria ai piedi della croce e l'hai colmata di gioia nella risurrezione del tuo Figlio,

- sostienici fra le prove della vita e rafforzarci nella speranza.

In Maria, attenta alla tua parola e serva fedele della tua volontà, ci mostri il modello e l'immagine della santa Chiesa,

- per sua intercessione rendici veri discepoli del Cristo tuo Figlio.

Hai incoronato Maria, regina del cielo,

- fa' che i nostri fratelli defunti godano la felicità eterna nell'assemblea dei santi.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore.

30 agosto
DEDICAZIONE DEL DUOMO DI CAORLE
 Solennità

Primi e Secondi Vespri

INNO

Hymn. 1.

C Aeléstis urbs Je-rúsa-lem, Be-áta pá-cis ví-si-o,
 Quae célsa de vivéntibus Sáxis ad ástra tólle-ris, Spon-aé-
 que rí-tu cínge-ris Mille Ange-ló-rum millibus. 2. O sórte
 núpta próspéra, Do-tá-ta Pátris gló-ri-a, Respérsa Spónsi
 grá-ti-a, Regína formo-síssima, Chrísto jugá-ta Príncipi,
 Caéli corúsca cí-vi-tas. 3. Hic marga-rí-tis émi-cant, Pa-
 téntque cúntis ósti-a : Virtú-te namque praévi-a Mortá-
 lis il-luc dú-ci-tur, Amóre Chrí-sti pérci-tus Torménta

Alleluia
 Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
 veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia
 Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
 voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia
 Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
 il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia
 Ralleghiamoci ed esultiamo, *
 rendiamo a lui gloria.

Alleluia
 Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
 la sua sposa è pronta.

(si ripete l'antifona)

LETTURA BREVE

Voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.

RESPONSORIO BREVE

R. Nella tua casa, Signore, * la santità risplenda.
 Nella tua casa, Signore, la santità risplenda.
 V. Per la durata dei giorni
 la santità risplenda.
 Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 Nella tua casa, Signore, la santità risplenda.

2 ant. Città di Dio, il tuo Signore ti dà forza,
in te benedice i tuoi figli.

Antifona in latino a pagina 22.

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

(si ripete l'antifona)

3 ant. Nella casa di Dio esultano i santi
e gli angeli cantano inni
dinanzi al suo trono, alleluia.

Antifona in latino a pagina 22.

quísquis sústinet. 4. Scálpri sa-lúbris íctibus, Et tunsí-ó-ne
plú-ríma, Fábri po-lí-ta málle-o Hanc sáxa mó-lem cón-
stru-unt, Aptísque júncta nélixibus Locántur in fastígi-o.
5. Décus Pa-rénti débi-tum Sit usquequáque Altíssimo,
Na-tóque Pátris único, Et ínclý-to Pará-clíto, Cui laus, pot-
éstas, gló-ri-a Aetérna sit per saécú-la. Amen.

Oppure:

Gerusalemme nuova,
immagine di pace,
costruita per sempre
nell'amore del Padre.

Tu discendi dal cielo
come vergine sposa,
per congiungerti a Cristo
nelle nozze eterne.

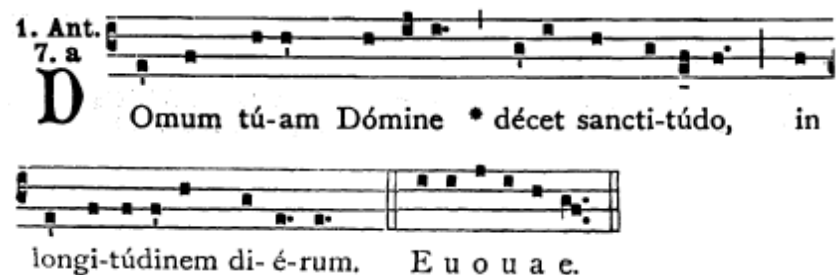
Dentro le tue mura,
risplendenti di luce,
si radunano in festa
gli amici del Signore:

pietre vive e preziose,
scolpite dallo Spirito
con la croce e il martirio
per la città dei santi.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

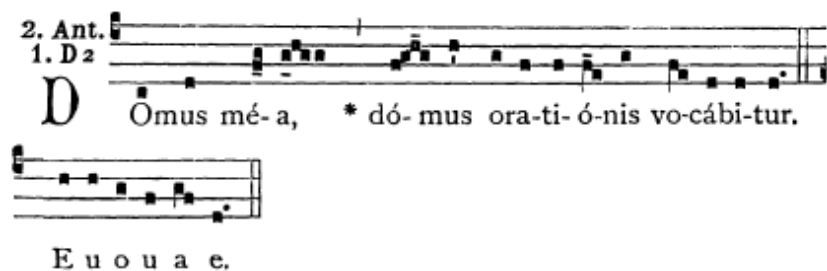
Antifone in latino per la salmodia per i primi e i secondi vespri:

1. Ant.
7. a.



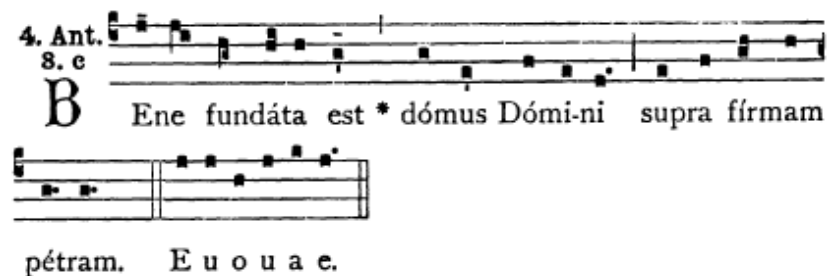
D Omum tú-am Dómine * decet sancti-túdo, in
longi-túdinem di-é-rum. E u o u a e.

2. Ant.
1. D 2



D Ómus mé-a, * dó-mus ora-ti-ó-nis vo-cábi-tur.
E u o u a e.

4. Ant.
8. c



B Ene fundáta est * dómus Dómi-ni supra fírmam
pétram. E u o u a e.

Primi Vespri

INNO (a pagina 20)

1 ant. Strade e piazze esulteranno,
tutta Gerusalemme canterà con gioia: alleluia.

Antifona in latino a pagina 22.

Lodate il Signore: †
è bello cantare al nostro Dio, *
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
raduna i dispersi d'Israele.
Risana i cuori affranti *
e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle *
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
la sua sapienza non ha confini.
Il Signore sostiene gli umili, *
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.
Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.
(si ripete l'antifona)

